SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:
PERACLEAN® 5

UFI: JTVH-30VJ-A005-KHU0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Disinfettante (prodotto biocida).
per utenti professionisti
Il prodotto è soggetto al regolamento UE 2019/1148 (immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi).

Usi non raccomandati: Non determinato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome società	:	Evonik Operations GmbH Rellinghauser Str. 1-11 45128 Essen Germany
Telefono	:	+49 6181 59 4787
E-mail	:	sds-hu@evonik.com

Fornitore / Supplier: BRENNTAG
Milanofiori Strada 6, Pal. A/13 20057 Assago (MI), Italy
Tel : +39 02 48333 0
Email : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Assistenza telefonica per emergenze 24 ore su 24 : +49 2365 49 2232

Centri antiveleni:
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli": 081-5453333
Roma: CAV “Osp. Pedriatico Bambino Gesu” Dip. Emergenza e Accettazione DEA: 06-68593726
Roma: CAV Policlinico "Umberto I": 06-49978000
Roma: CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819
Pavia: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029
Bergamo: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII: 800883300
Verona: Azienda Ospedaliera Integrata: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli Fisici

Perossidi organici	Tipo F	H242: Rischio d'incendio per riscaldamento.
Corrosivo sui metalli	Categoria 1	H290: Può essere corrosivo per i metalli.

Pericoli per la Salute

Tossicità acuta (Ingestione)	Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (Contato con la pelle)	Categoria 4	H312: Nocivo per contatto con la pelle.
Tossicità acuta (Inalazione - polveri e nebbie)	Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Corrosione cutanea	Categoria 1A	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi	Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola	Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

Pericoli per l’ambiente

Pericoli cronici per l'ambiente acquatico	Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H242: Rischio d'incendio per riscaldamento.
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H302: Nocivo se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H332: Nocivo se inalato.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione:
P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere. - Vietato fumare.
P234: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P273: Non disperdere nell’ambiente.
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Risposta: P302+P350: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311: In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Acido peracetico
Perossido di idrogeno
Acido acetico

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Dati PBT/vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino-Tossicità

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino-Ecotossicità

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Informazioni generali: Preparato equilibrato consistente di acido peracetico, perossido d'idrogeno, acido acetico e acqua.

Denominazione chimica	Concentrazione	NUMERO CAS	CE N.	N. di registrazione REACH	Fattore M:	Note
Acido peracetico	4,5 - 5,4%	79-21-0	201-186-8	01-2119531330-56	Tossicità acquatica (acuta): 10; Tossicità	#

					acquatica (cronica): 100	
Perossido di idrogeno	>=25 - <30%	7722-84-1	231-765-0	01-2119485845-22	Nessun dato disponibile.	#
Acido acetico	>=5 - <10%	64-19-7	200-580-7	01-2119475328-30	Nessun dato disponibile.	#

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.
Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.
Questa sostanza è elencata come SVHC.

Classificazione

Denominazione chimica	Classificazione	Note
Acido peracetico	Classificazione: Flam. Liq.: 3: H226; Org. Perox.: D: H242; Acute Tox.: 3: H301; Acute Tox.: 2: H310; Acute Tox.: 2: H330; Skin Corr.: 1A: H314; Eye Dam.: 1: H318; STOT SE: 3: H335; Aquatic Acute: 1: H400; Aquatic Chronic: 1: H410 Informazioni supplementari sulle etichette: EUH071; Limite di concentrazione specifico: Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola Categoria 3, >= 1 %; Tossicità acuta, per via orale: LD 50: 80 mg/kg Tossicità acuta, per inalazione: Non noto. Tossicità acuta, per via cutanea: LD 50: 60 mg/kg	Nota B, Nota D, Nota T
Perossido di idrogeno	Classificazione: Ox. Liq.: 1: H271; Acute Tox.: 4: H302; Acute Tox.: 4: H332; Skin Corr.: 1A: H314; Eye Dam.: 1: H318; STOT SE: 3: H335; Aquatic Chronic: 3: H412 Informazioni supplementari sulle etichette: Non noto. Limite di concentrazione specifico: Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola Categoria 3, >= 35 %; Kerusakan serius pada mata Categoria 1, 8 - < 50 %; Iritasi kulit Categoria 2, 35 - < 50 %; Liquidi ossidanti Categoria 2, 50 - < 70 %; Liquidi ossidanti Categoria 1, >= 70 %; Corrosione cutanea Sottocategoria 1B, 50 - < 70 %; Irritazione oculare Categoria 2, 5 - < 8 %; Corrosione cutanea Sottocategoria 1A, >= 70 %; Pericoli cronici per l'ambiente acquatico Categoria 3, >= 63 %; Tossicità acuta, per via orale: LD 50: 431 mg/kg Tossicità acuta, per inalazione: LC 50: > 1,5 mg/l Polvere e nebbia Tossicità acuta, per via cutanea: LD 50: 9.200 mg/kg	Nota B
Acido acetico	Classificazione: Flam. Liq.: 3: H226; Skin Corr.: 1A: H314; Eye Dam.: 1: H318 Informazioni supplementari sulle etichette: Non noto.	Nota B

	Limite di concentrazione specifico: Irritazione oculare Categoria 2, 10 - < 25 %; Corrosione cutanea Sottocategoria 1B, 25 - < 90 %; Iritasi kulit Categoria 2, 10 - < 25 %; Corrosione cutanea Sottocategoria 1A, >= 90 %; Tossicità acuta, per via orale**:** LD 50**:** 3.310 mg/kg Tossicità acuta, per inalazione**:** LC 50**:** > 20 mg/l Vapore Tossicità acuta, per via cutanea**:** Non noto.	

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: Provvedere alla propria incolumità. Allontanare dall'area di pericolo. Non abbandonare la vittima senza assistenza. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di perdita di conoscenza, ma se il soggetto respira, stenderlo sul fianco in posizione stabile.

Inalazione: In caso di formazione di aerosol o nebbie è possibile un'inalazione. Portare la persona colpita all'aria fresca e sistemarla in luogo tranquillo. Consultare un medico se il disturbo continua. In caso di affanno: inalazione di ossigeno. Richiedere immediatamente l'intervento di un medico. In caso di arresto respiratorio: rianimazione bocca a bocca. Chiamare immediatamente la guardia medica.

Contatto con la Pelle: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito la parte colpita con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Far bere immediatamente grandi quantità d'acqua. Non somministrare carbone attivo. Consultare immediatamente un medico.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso: Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all’autoprotezione e indossare l’abbigliamento di protezione raccomandato, Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	Provoca gravi lesioni oculari. I liquidi corrosivi/irritanti, a seconda dell'intensità dell'azione, causano agli occhi danni di diversa intensità, distruzione e distacco dell'epitelio corneale e congiuntivale, intorbidimento della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Provoca bruciature alla cute. Causa irritazioni alle vie respiratorie. A seguito di inalazione possono svilupparsi stati irritativi alle mucose, provocando tosse. Possibilità di formazione di edema polmonare! Pericolo di aspirazione a causa della formazione di schiuma. Rilascio di ossigeno con possibile embolia gassosa. A seguito di assorbimento accidentale nel corpo, la sintomatologia ed il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza nociva (quantità della sostanza assunta, tempo di assorbimento ed efficacia delle misure di eliminazione precoce (pronto soccorso)/ escrezione - metabolismo). I danni alla salute possono essere ritardati.
Pericoli:	Provoca bruciature alla cute. Provoca gravi lesioni oculari. Causa irritazioni alle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali necessari

Trattamento:	Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati:	Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non appropriati:	Getto d'acqua abbondante. Composti organici.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	Un incendio o temperature elevate possono provocare una decomposizione. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di sovrapressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. In presenza di grandi incendi: pericolo di deflagrazioni, esplosioni e fiammate.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Prima di avvicinarsi al focolaio dell'incendio deve essere effettuato un controllo dei recipienti non danneggiati rispetto alla presenza di decomposizione iniziale, ad esempio per mezzo di una termocamera. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in un luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza. o In caso di incendio raffreddare i contenitori in pericolo mediante acqua oppure diluire con acqua a diluvio. Prestare attenzione al ritorno di fiamma. In presenza di grandi incendi: a causa del pericolo di deflagrazioni, esplosioni e fiammate, la lotta antincendio deve avvenire a distanza di sicurezza e sotto a una buona copertura. Tenere sempre conto della decomposizione spontanea. In presenza di grandi incendi: tentare di raffreddare i recipienti al di sotto della temperatura di decomposizione. In presenza di grandi incendi: in determinate circostanze, la combustione controllata deve essere preferita all'estinzione. Provvedere ad una sufficiente scorta di acqua per lo spegnimento. L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. Coprire la canalizzazione. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:	In caso di incendio portare un respiratore indipendente dall'aria dell'ambiente ed indossare una tuta resistente agli agenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	-
6.1.1 Per chi non interviene direttamente:	In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato. Coprire la canalizzazione. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Indossare attrezzature di protezione personale. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione. Isolare i fusti difettosi immediatamente, si ciò è possibile senza correre pericolo. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, si ciò è possibile senza correre pericolo. Non utilizzare materiali organici (come ad esempio il legno) per arginare la perdita. Garantire ventilazione e limitare la fuoriuscita. Non consentire lo scarico nelle fognature. Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza (sovrabotti) in plastica (niente metallo). Non chiudere ermeticamente recipienti guasti, neanche fusti di sicurezza (pericolo di scoppio per decomposizione del prodotto). Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.).

6.2 Precauzioni ambientali:

Osservare le norme di protezione delle acque (raccogliere, arginare, coprire). Non lasciare che vada a finire in terreno, acque, fognatura. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Con grandi quantità: Coprire la canalizzazione. Raccogliere il prodotto con apparecchio adatto (p. e. pompa per liquidi) in serbatoi idonei (p. e. plastica). Conservare lontano da sostanze infiammabili. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Lavare i residui con molta acqua. Aerare il locale. In corrispondenza a piccole quantità: Arginare con sabbia oppure terra. Assorbire con materiale che trattiene i liquidi (per esempio: mezzoassorbente inerte assorbente universale). Non impiegare: tessili, segatura, sostanze combustibili. Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Lavare i residui con molta acqua. Aerare il locale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici:

Rispettare i limiti di esposizione e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbia.Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.I procedimenti di misurazione adatti sono: Perossido d'idrogeno (H2O2) OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186

Ventilazione Locale/Totale:

Nessun dato disponibile.

Manipolazione:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Indossare attrezzature di protezione personale. Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale. Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, bere, fumare. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/oppure il viso. Utilizzare regolarmente una crema protettrice. Sul posto di lavoro osservare la massima pulizia. Evitare inquinamenti e azione del calore. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Dovrebbe essere travasato solo il prodotto necessario a svolgere il lavoro in corso. Non svuotare il contenitore con sovra pressione. Evitare gli spruzzi. Dopo l'uso, i recipienti devono essere immediatamente chiusi e riportati nel loro luogo di magazzinaggio. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Eseguire i lavori con le fiamme libere solo con un'autorizzazione scritta. I lavori sui recipienti e le tubazioni devono essere fatti solo dopo accurato lavaggio eliminatoro e intertizzazione. Utilizzare utensili antiscintillamento. Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo.L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla Regolamento (CE) 2016/4 e sue modifiche (contrassegno CE).

Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla Regolamento (CE)2016/425 e modifiche.

Misure per evitare il contatto:

vedere sezione 7, Precauzioni per la manipolazione sicura.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione sicura:

Conservare in luogo fresco e asciutto. Evitare radiazione solare, calore, azione del calore. Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo ben ventilato. Raccomandazione: Pavimento resistente agli acidi. Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per: Acido peracetico. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi e dosaggio, mettersi in contatto con il produttore. Prevedere dispositivi di areazione adatti per tutti i recipienti, container e serbatoi e controllarne ad intervalli regolari il buon funzionamento. Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrapressione e di scoppio in caso di decomposizione in

contenitori e tubazioni chiuse. Sottoporre i recipienti, i container ed i serbatoi ad un controllo visivo regolare per accertare eventuali cambiamenti, quali corrosione, formazione di pressione (rigonfiamenti), aumento di temperatura, ecc. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Conservare i contenitori in modo che il liquido fuoriuscito in caso di permeabilitàvenga raccolto in un recipiente di raccolta. Tenere conto della durata del prodotto. Non immagazzinare assieme a: composti di metalli pesanti, ammine e loro miscele, alcali, riducenti, sali metallici e sostanze polimerizzabili (ad esempio monomeri quali stirene, metacrilato di metile) (pericolo di decomposizione). Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Non immagazzinare insieme a lascivie. Conservare separato da ossidanti. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere misure precauzionali contro le cariche statiche. Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento.

Materiali di imballaggio sicuro:

Materiali adatti: Acciaio inossidabile (1.4571) Plastica Polietilene. politetrafluoretilene Cloruro di polivinile Polipropilene vetro ceramica.
Materiali non adatti: Acciaio Ferro Rame ottone bronzo alluminio Zinco stagno Piombo Acciaio dolce

7.3 Usi finali particolari:

Gli usi finali specifici che vanno oltre le indicazioni nella sezione 1 non ci sono attualmente noti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Componenti	Tipo	Tipo di esposizione	Valori Limite di Esposizione		Fonte
Perossido di idrogeno	TWA		1 ppm		OEL (IT) (08 2012)
Acido peracetico	STEL	frazione e vapore inalabile	0,4 ppm		OEL (IT) (08 2012)
Acido acetico	TWA		10 ppm	25 mg/m3	EU ELV (12 2009)
	STEL		20 ppm	50 mg/m3	EU ELV (02 2017)
	TWA 15 minuti		10 ppm	25 mg/m3	OEL (IT) (05 2020)
	STEL 15 minuti		20 ppm	50 mg/m3	OEL (IT) (05 2020)

Fare riferimento all'ultima edizione del testo originale appropriato e consultare un igienista industriale o un professionista simile, o agenzie locali, per ulteriori informazioni.

Valori Limite Biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori DNEL
Osservazioni: Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Valori PNEC
Osservazioni: Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli Tecnici Idonei:	Rispettare i limiti di esposizione e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbia. Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice. I procedimenti di misurazione adatti sono: Perossido d'idrogeno (H2O2) OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6 Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezioni per gli occhi/il volto:	In occasione delle attività di monitoraggio in azienda e in laboratorio: indossare degli occhiali con protezione laterale. In caso di imbottigliamento e travaso o di eliminazione di disturbi, qualora sia prevedibile la presenza di spruzzi: Indossare degli occhiali a maschera. In caso di trattamento di grandi quantità: indossare anche uno schermo protettivo. La protezione del viso dovrebbe soddisfare la norma EN166.
Protezione delle Mani:	Materiale: policloroprene (CR) Tempo di penetrazione: > 480 min Spessore del guanto: 0,65 mm Linee guida: DIN EN 374 Materiale: Gomma naturale/Lattice naturale (NR) Tempo di penetrazione: > 480 min Spessore del guanto: 0,22 mm Linee guida: DIN EN 374 Informazioni supplementari: guanti monouso Informazioni supplementari: Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Contattare il produttore di guanti per informazioni specifiche.

Protezione per la pelle e l'organismo:	I modelli dei mezzi di protezione corporea devono essere scelti in funzione della concentrazione e della quantitá di sostanze pericolose, secondo lo specifico posto di lavoro. Indossare indumenti protettivi, resistente agli acidi. Materiali adatti sono: PVC, neoprene, gomma nitrile, gomma naturale. Non indossare indumenti protettivi di tessuto a base d cotone. Esempi di indumenti protettivi: In occasione delle attività di monitoraggio in azienda e in laboratorio: normali indumenti protettivi da laboratorio, grembiuli protettivi. In caso di imbottigliamento e travaso o di eliminazione di disturbi, qualora sia prevedibile la presenza di spruzzi: grembiuli protettivi, tuta protettiva per le sostanze chimiche Quando si maneggiano delle grandi quantità: tuta di protezione dagli agenti chimici, tuta protettiva monouso. Protezione dei piedi: impiegare stivali alti della classe di protezione S2 o S4 (DIN EN 20345) La tuta protettiva per le sostanze chimiche deve soddisfare la norma DIN EN 943.
Protezione respiratoria:	Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. per esempio: Maschera completa con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger) Maschera completa con filtro combinato OV/AG (3M) Maschera completa con filtro combinato ABEK2P3 (3M) In presenza di un contenuto di ossigeno nell'aria < 17% vol. o di condizioni non chiare deveessere indossato un apparecchio di protezione delle vie respiratorie indipendente dall'aria circostante. Respiratore autonomo (EN 133) Rispettare la limitazione del tempo di utilizzo di 30 minuti max. La maschera completa deve soddisfare la norma "DIN EN 136". I filtri devono soddisfare la norma "EN 14387".
Misure di igiene:	vedere sezione 7.
Controlli ambientali:	vedere sezione 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma:	liquido
Forma:	liquido
Colore:	Incolore
Odore:	pungente simile all'aceto
Soglia di odore:	Nessun dato disponibile.
Punto di congelamento:	Approssimativo -30 - -26 °C

Punto di ebollizione:	Approssimativo > 60 °C (1.013 hPa) Stima del calcolo, supporto dello studio
Infiammabilità:	Non classificato come rischio di infiammabilità non esaminato Sulla base di esperienze pratiche, non da attendersi nel trattamento.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	
Limite esplosivo - superiore:	Nessun dato disponibile.
Limite esplosivo - inferiore:	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità:	Metodo: ISO 2719 (Pensky-Martens (A and B Closed Cup)) non misurabile (formazione di schiuma)
Temperatura di autoaccensione:	435 °C Metodo: DIN 51794
Temperatura di decomposizione:	La sostanza o miscela non è classificata autoreattiva. > 75 °C SADT Test UN- H.4 Confezione da 50 kg >= 60 °C SADT Test UN- H.4 1m³ HDPE-IBC 65 °C SADT serbatoio di acciaio inossidabile di 26 m³ non isolato Il dato è ricavato dalla valutazione o dal risultato della prova di un composto simile (conclusiione per analogia).
pH:	0,2 (20 °C) Concentrazione: 100 % OECD 122, (non diluito)
Viscosità	
Viscosità dinamica:	Nessun dato disponibile.
Viscosità cinematica:	1,208 mm2/s (20 °C), Metodo: OECD 114 0,814 mm2/s (40 °C), Metodo: DIN 51562
Tempo di scorrimento:	Nessun dato disponibile.
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Miscibile con acqua.
Tasso di dissoluzione:	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-0,26 (20 °C) Metodo: QSAR pH 7 I dati si basano sulla sostanza pura.
Stabilità alla dispersione:	Non applicabile Non applicabile

Pressione di vapore:	14,1 hPa (20 °C) I dati si basano sulla sostanza pura.
Densità relativa:	Nessun dato disponibile.
Densità:	1,1261 g/ml (20 °C) Metodo: OECD 109
Densità di vapore relativa:	Più pesante dell'aria
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o miscela non è classificata come ossidante. UN Test O.2 (oxidizing liquids)
Proprietà piroforiche:	La sostanza o miscela non è classificata come piroforica.
Autoriscaldante:	La sostanza o miscela non è classificata come autoriscaldante.
Formazione di gas infiammabili:	Sostanza o miscela che, a contatto con l'acqua, non sviluppa gas infiammabili
Perossidi:	La sostanza o miscela è un perossido organico classificato come tipo F.
Corrosione metallica:	< 6,25 mm/a Metodo: UN Transport Regulation Test C.1 Alluminio (7075-T6) > 6,25 mm/a Metodo: UN Transport Regulation Test C.1 Acciaio (St 37-2) Corrosivo sui metalli (Analogia)
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Miscibile (acqua):	completamente miscibile
Tensione superficiale:	53,6 mN/m (20 °C)
Peso molecolare:	76,05 g/mol acido peracetico
Altri parametri fisici e chimici:	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1	**Reattività:**	Pericolo di decomposizione esotermica autoaccelerante in caso di sviluppo di ossigeno in presenza di effetto termico / calorico, impurità o contatto con materiali incompatibili.
10.2	**Stabilità chimica:**	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Il prodotto viene consegnato stabilizzato. I prodotti commerciali sono stabilizzati per ridurre i pericoli di decomposizione per via di impurità.

10.3	**Possibilità di reazioni pericolose:**	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. Pericolo di sovrapressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di decomposizione, vedere il capitolo 10.1.
10.4	**Condizioni da evitare:**	radiazione solare, calore, azione del calore
10.5	**Materiali incompatibili:**	Impurità, catalizzatori di decomposizione, metalli, metalli non ferrosi, sali metallici, riducenti, alcali, ammine, idrocarburi, solventi organici, materiali infiammabili, sostanze polimerizzanti (monomeri quali stirene, metacrilato di metile, ecc.).
10.6	**Prodotti di decomposizione pericolosi:**	Prodotti di decomposizione in caso di decomposizione termica: vapore acqueo, ossigeno, acido acetico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Contatto con la Pelle: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Contatto con gli occhi: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Ingestione: Vedere sotto per le informazioni sui rispettivi effetti.

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Contatto con la Pelle: Nessun dato disponibile.

Contatto con gli occhi: Nessun dato disponibile.

Ingestione: Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta (elencare tutte le possibili vie di esposizione)

Ingestione

Prodotto:	Stima della tossicità acuta per miscele, 808,06 mg/kg
Componenti:	
Acido peracetico	LD 50, Stima della tossicità acuta, 80 mg/kg, UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008, Annesso VI
Perossido di idrogeno	LD 50, Ratto, Femminile, Maschile, 431 mg/kg, Giudizio di esperti
Acido acetico	LD 50, Ratto, Femminile, Maschile, 3.310 mg/kg

Contato con la pelle

Prodotto:	LD 50, Coniglio, Femminile, Maschile, 1.147 mg/kg, US-EPA-metodo, acido peracetico 5 %
Componenti:	
Acido peracetico	LD 50, Stima della tossicità acuta, 60 mg/kg, UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008, Annesso VI

Perossido di idrogeno	LD 50, Coniglio, maschio, 9.200 mg/kg, OECD 402
Acido acetico	Non tossico dopo esposizione singola, Nessun dato disponibile.

Inalazione

Prodotto:	Stima della tossicità acuta per miscele, 41,67 mg/l, Vapore Stima della tossicità acuta per miscele, 2,35 mg/l, Polvere e nebbia Corrosivo per le vie respiratorie.
Componenti:	
Acido peracetico	Vapore, Non tossico dopo esposizione singola, Non applicabile LC 50, Stima della tossicità acuta, 4 h, 0,2 mg/l, Polvere e nebbia, Corrosivo per le vie respiratorie., UE-CLP conf. ordinamento (CE) n° 1272/2008, Annesso VI
Perossido di idrogeno	LC 50, Stima della tossicità acuta, 4 h, > 1,5 mg/l, Polvere e nebbia, Giudizio di esperti LC 50, Stima della tossicità acuta, 4 h, > 11 mg/l, Vapore, Giudizio di esperti
Acido acetico	LC 50, Stima della tossicità acuta, 4 h, > 20 mg/l, Vapore, Non tossico dopo esposizione singola Polvere e nebbia, Non tossico dopo esposizione singola, Non applicabile

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:	NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) Ratto, Femminile, Maschile, Orale, 1,17 mg/kg NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) Ratto, Femminile, Maschile, Orale, 23,4 mg/kg
Componenti:	
Acido acetico	NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) Ratto, maschio, Orale, 290 mg/kg NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) Maiale, Orale, Al giorno, 450 mg/kg

Corrosione/Irritazione della Pelle

Prodotto:	Corrosivo., OECD 404, (Coniglio, > 3,01 min - < 1 h), Corrosione/irritazione cutanea - categoria 1B
Componenti:	
Acido peracetico	Corrosivo.
Perossido di idrogeno	Corrosivo.
Acido acetico	Corrosivo.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi

Prodotto:	Corrosivo., Metodo di calcolo
Componenti:	
Acido peracetico	Rischio di gravi lesioni oculari., US-EPA-metodo, Coniglio
Perossido di idrogeno	Rischio di gravi lesioni oculari.
Acido acetico	Rischio di gravi lesioni oculari., OECD 405, Coniglio

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle

Prodotto:	Magnussona i Kligmana., OECD 406, Cavia, Non è un sensibilizzatore per la pelle., acido peracetico 10 %
Componenti:	
Acido peracetico	Maximisation Test, OECD 406, Cavia, Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Perossido di idrogeno	Magnussona i Kligmana., Cavia, Non è un sensibilizzatore per la pelle., Letteratura

Acido acetico	Non è un sensibilizzatore per la pelle. Non è un sensibilizzante respiratorio

Carcinogenicità

Prodotto:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Componenti:	
Perossido di idrogeno	Motivi per supporre un possibile effetto cancerogeno negli esperimenti sugli animali: Finora non si è potuta fornire una prova inequivocabile di un rischio maggiore di tumori. Il perossido d'idrogeno non è sostanza cancerogena conf. MAK, IARC, NTP, OSHA, ACGIH.
Acido acetico	Non classificato

Mutagenicità delle Cellule Germinali

nessun segno di azione mutagena

In vitro

Prodotto:	Test di ames, OCSE 471: , negativo, acido peracetico 5 %
Componenti:	
Acido peracetico	Test di ames, OCSE 471: , negativo, (Analogia) Unscheduled DNA synthesis-test (UDS), OECD 482: , negativo, (Analogia) Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero, OECD 476: , negativo, (Analogia)
Perossido di idrogeno	Esperimento di retromutazione batterica: , positivo o negativo, Letteratura Aberrazione cromosomica, OECD 473: , positivo, Letteratura Mutazione genetica in cellule di mammiferi, OECD 476: , positivo, Letteratura
Acido acetico	Test di ames, OCSE 471: , negativo Aberrazione cromosomica, OECD 473: , negativo Mutazione genetica in cellule di mammiferi, OECD 476: , negativo

In vivo

Prodotto:	Test in vivo del micronucleo, OECD 474, Orale, Topo, Femminile, Maschile, negativo, acido peracetico 5 % Unscheduled DNA synthesis-test (UDS), OECD 486, Orale, Ratto, maschio, negativo, acido peracetico 5 %
Componenti:	
Acido peracetico	Test in vivo del micronucleo, OECD 474, Orale, Topo, Femminile, Maschile, negativo, (Analogia) Unscheduled DNA synthesis-test (UDS), OECD 486, Orale, Ratto, maschio, negativo, (Analogia) Test in vivo del micronucleo, OECD 474, Orale, Topo, Femminile, Maschile, negativo, (Analogia)
Acido acetico	Test del micronucleo, Inalazione - vapori, Ratto, Femminile, Maschile, negativo

Tossicità per la riproduzione

Prodotto:	Nessun segno di effetti tossici sulla riproduzione/sullo sviluppo
Componenti:	
Acido acetico	Non classificato

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola

Prodotto:	Irritazione del tratto respiratorio.
Componenti:	
Acido peracetico	Inalazione, Polmoni, Categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
Perossido di idrogeno	Inalazione - vapori, Apparato respiratorio, Categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
Acido acetico	Non classificato

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido acetico	Non classificato

Pericolo da Aspirazione

Prodotto:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Componenti:	
Acido peracetico	Non classificato
Perossido di idrogeno	Non classificato
Acido acetico	Non classificato

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Componenti:	
Acido peracetico	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Perossido di idrogeno	Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti.
Acido acetico	Nessun dato disponibile.

Altre informazioni

Prodotto:	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità per le piante acquatiche

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	EC50, Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata), 72 h, 0,16 mg/l, US-EPA-metodo, (Analogia) NOEC, Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata), 72 h, 0,061 mg/l, US-EPA-metodo, (Analogia)
Perossido di idrogeno	NOEC, Skeletonema costatum, 72 h, 0,63 mg/l
Acido acetico	EC50, Sceletonema costatum, 72 h, > 1.000 mg/l, ISO 10253, velocitá di crescita NOEC, Sceletonema costatum, 72 h, 1.000 mg/l, ISO 10253, velocitá di crescita

Tossicità per i micro-organismi

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	EC50, fango attivo, 3 h, 5,1 mg/l, OECD 209, (Analogia)
Perossido di idrogeno	EC50, fango attivo, 0,5 h, 466 mg/l, OECD 209 EC50, fango attivo, 3 h, > 1.000 mg/l, OECD 209
Acido acetico	NOEC, Pseudomonas putida, 16 h, 1.150 mg/l

Pericoli acuti per l'ambiente acquatico:

Pesce

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	LC 50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), 96 h, 1,1 mg/lEPA OPP 72-1, (Analogia)
Perossido di idrogeno	LC 50, Pimephales promelas, 96 h, 16,4 mg/lUS-EPA-metodo
Acido acetico	LC 50, Oncorhynchus mykiss, 96 h, > 1.000 mg/lOECD 203

Invertebrati Acquatici

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	EC50, Daphnia magna, 48 h, 0,73 mg/lEPA OPP 72-2, (Analogia)
Perossido di idrogeno	EC50, Daphnia pulex (Pulce d'acqua), 48 h, 2,4 mg/lUS-EPA-metodo
Acido acetico	EC50, Daphnia magna, 48 h, > 300,82 mg/lOCSE 202

Pericoli cronici per l'ambiente acquatico:

Pesce

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	NOEC, Danio rerio, 33 d, 0,00069 mg/l, OECD 210, (Analogia)
Acido acetico	LC 50, Oncorhynchus mykiss, 21 d, 52,2 mg/l, OECD 204 NOEC, Oncorhynchus mykiss, 21 d, 34,3 mg/l, OECD 204

Invertebrati Acquatici

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido peracetico	NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,0121 mg/l, OECD 211, (Analogia)

Perossido di idrogeno	NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,63 mg/l
Acido acetico	NOEC, Daphnia magna, 21 d, 31,4 mg/l, OCSE 202

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Prodotto:	98 %, 28 d, OECD 301 E, Il prodotto è facilmente biodegradabile. con concetrazioni non batteriotossiche acido peracetico In condizioni ambientali avviene l'idrolisi o la decomposizione, aerobico 3 h, OECD 209, acido peracetico, aerobico, DT50 di 30 mg PAA/l = < 3 minuti
Componenti:	
Acido peracetico	98 %, 28 d, OECD 301 E, Il prodotto è facilmente biodegradabile. (Analogia), aerobico 3 h, OECD 209, (Analogia), aerobico, DT50 di 30 mg PAA/l = < 3 minuti
Perossido di idrogeno	Misurazione semiquantitativa della concentrazione nel tempo. Il prodotto è facilmente biodegradabile.
Acido acetico	96 %, 20 d, Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Rapporto BOD/COD

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

Prodotto:	piccolo
Componenti:	
Acido peracetico	piccolo
Perossido di idrogeno	Nessuno. Il perossido di idrogeno si decompone molto rapidamente in ossigeno e acqua.
Acido acetico	3,16, mediante calcolo

Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)

Prodotto:	-0,26, 20 °C, QSAR, pH 7 I dati si basano sulla sostanza pura.
Componenti:	
Acido peracetico	-0,26, 20 °C, QSAR
Perossido di idrogeno	-1,57, 20 °C
Acido acetico	-0,17, 25 °C, Letteratura

12.4 Mobilità nel suolo:

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Componenti:	
Acido acetico	Log Koc: 0,061 mediante calcolo) piccolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Prodotto:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Componenti:	

Acido peracetico	Sostanza PBT non classificata Sostanza vPvB non classificataQuesta sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Perossido di idrogeno	Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti. Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti.
Acido acetico	Sostanza PBT non classificata Sostanza vPvB non classificata

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Prodotto:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Componenti:	
Acido peracetico	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Perossido di idrogeno	Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti.
Acido acetico	Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi:

Informazioni ecologiche supplementari

Prodotto:	Non contiene nessuno dei metalli pesanti e composti della direttiva CEE 76/464 p. es. arsenico-, piombo Composti organici. composti alogenati organici Mercurio Cadmio.Le caratteristiche nocive per l'ambiente di questo prodotto sono state calcolate ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008. Vedere alla sezione 2, "Possibili pericoli".
Componenti:	
Perossido di idrogeno	Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti. Classificazione impossibile perché i dati sono insufficienti.

Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono

Prodotto:	Osservazioni: Non regolamentato

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali:	Non rimettere i resti di prodotto nel contenitore (pericolo di decomposizione). Per uno smaltimento a regola d´arte , attenersi a tutte le normative locali e nazionali. Tenere conto delle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un´assegnazione. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all´indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all´indice dei rifiuti 2000/532/CE) d´accordo con l´addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.
Metodi di smaltimento:	Imballare i rifiuti come la sostanza pura, immagazzinarli e applicare un'etichettatura adeguata al contenuto da smaltire. Classificazione ed etichettatura della sostanza pericolosa e della merce pericolosa devono rispecchiare il contenuto da smaltire. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. In corrispondenza a piccole quantità: In osservanza delle normative locali il prodotto può essere smaltito come acqua di scarico, dopo essere stato neutralizzato.
Contenitori Contaminati:	I recipienti svuotati contenenti dei residui e non lavati possono causare incendi a causa della decomposizione delle quantità residue. Per evitare o ridurre il pericolo di incendio deve essere evitato l'ammassamento. Sciacquare i recipienti vuoti prima dello smaltimento; detergente consigliato: acqua. Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio. Non riutilizzare i contenitori vuoti e smaltirli secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 UN/ID N.

ADR	:	UN 3149
RID	:	UN 3149
IMDG	:	UN 3149
IATA	:	UN 3149

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
RID	:	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA
IMDG	:	HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE, STABILIZED
IATA	:	Hydrogen peroxide and peroxyacetic acid mixture stabilized

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	5.1
RID	:	5.1
IMDG	:	5.1
IATA	:	5.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	OC1
N. di identificazione del pericolo	:	58
Etichette	:	5.1 (8)
Codice di restrizione in galleria	:	(E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	OC1
N. di identificazione del pericolo	:	58
Etichette	:	5.1 (8)

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	5.1 (8)
EmS Codice	:	F-H, S-Q
Osservazioni	:	Codice IMDG gruppo di separazione 16 - perossidi, SG59 - Stivare "separato" dai permanganati SGG14., SG16 - Stivare "separato" dalla classe 4.1., SG72 - Vedere le tabelle in 7.2.6.3., Categoria di stivaggio D, SW1 - Protetto dalle fonti di calore., SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

IATA (Solo aereo merci)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	554
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y540
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	5.1 (8)
Osservazioni	:	SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

IATA (Aereo di linea e aereo da trasporto merci)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	550

Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y540
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	5.1 (8)
Osservazioni	:	SOLO PER GLI STATI UNITI: per la spedizione negli o attraverso o via STATI UNITI rispettare la normativa sulla quantità riportabile!

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Proteggere dall'irradiazione di calore.

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I, Sostanze controllate: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) (REACH), ALLEGATO XIV ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in

quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Elenco dei candidati UE. REACH delle sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione (Substances of Very High Concern, SVHC): Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso: Nessuno disponibile o nessuno disponibile in quantità regolate (sulla base delle conoscenze attuali sulla composizione del prodotto)

UE. Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche:

Classificazione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superior
E1. Pericoloso per l'ambiente acquatico	100 t	200 t
P6b. Sostanze e miscele autoreattive e perossidi organici	50 t	200 t

Regolamenti nazionali

Osservare tutte le normative nazionali e locali.
L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione e l'uso di questo prodotto da parte di privati sono soggetti a restrizioni a norma del regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf
Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Stato dell'inventario:

AU AIICL:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Canada DSL Inventory List:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
China Inv. Existing Chemical Substances:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Japan (ENCS) List:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Japan ISHL Listing:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Korea Existing Chemicals Inv. (KECI):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
New Zealand Inventory of Chemicals:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

Philippines PICCS:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
Taiwan Chemical Substance Inventory:	Nell'inventario o in conformità all'inventario. All'importatore indicato precisamente viene richiesta una registrazione preliminare.
US TSCA Inventory:	Nell'inventario o in conformità all'inventario. Status di diritto commerciale: attivo
CH NS:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
EINECS, ELINCS or NLP:	Nell'inventario o in conformità all'inventario. In conformità a UE-REACH per Evonik Operations GmbH e relative società del gruppo collegate che sono produttrici UE/importatrici UE.

Regolamenti internazionali

Protocollo di Montreal
Non applicabile

Convenzione di Stoccolma
Non applicabile

Convenzione di Rotterdam
Non applicabile

Protocollo di Kyoto
Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Per questo prodotto non è necessaria / non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:

:	Italia. OEL, Decreto Legislativo 81/2008 del 9 aprile 2008, e successive modifiche
ECTLV:	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche
/ TWA:	Media ponderata (8 ore)
/ STEL:	Breve Termine
ECTLV / STEL:	Breve Termine:
ECTLV / TWA:	Media ponderata (8 ore)

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; EIGA - Associazione Europea dei Gas Industriali; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del

trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Note:

Nota B	Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.
Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura "non stabilizzata".
Nota T	Questa sostanza può essere immessa sul mercato in una forma che non presenta i pericoli fisici indicati dalla classificazione nella voce della parte 3 . Se i risultati delle prove realizzate secondo il metodo o i metodi di cui all'allegato I, parte 2, del presente regolamento dimostrano che la forma specifica della sostanza immessa sul mercato non presenta tale proprietà fisica o tali pericoli fisici, la sostanza è classificata in base al risultato o ai risultati di tale prova o tali prove. Le informazioni pertinenti, compreso un riferimento al metodo o ai metodi delle prove devono essere incluse nella scheda dei dati di sicurezza.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Nessun dato disponibile.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Classificazione	**Procedura di classificazione**

Perossidi organici, Tipo F	Giudizio di esperti
Corrosivo sui metalli, Categoria 1	Giudizio di esperti
Tossicità acuta, Categoria 4 Ingestione	Metodo di calcolo
Tossicità acuta, Categoria 4 Contato con la pelle	Sulla base di dati di sperimentazione
Tossicità acuta, Categoria 4 Inalazione - polveri e nebbie	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea, Categoria 1A	Giudizio di esperti
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	Giudizio di esperti
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola, Categoria 3	Metodo di calcolo
Pericoli cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1	Metodo di calcolo

Formulazione delle istruzioni nelle sezioni 2 e 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni per la formazione: Nessun dato disponibile.

Altre informazioni: Informazioni per redigere la scheda dei dati di sicurezza da presenti studi e letteratura. Valutazione delle caratteristiche di rischio e decisione circa la classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008, capitolo 2.

Informazioni di revisione Le modifiche significative rispetto all'edizione precedente sono evidenziate a margine. La presente versione rimpiazza tutte le versioni precedenti.

Limitazione di responsabilità:

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.